



Amianto: riconoscerlo, valutarlo e intervenire correttamente

Regole settoriali per i falegnami

Regole vitali sull'amianto

- 1 Tenere conto che l'amianto è potenzialmente presente negli edifici da ristrutturare costruiti prima del 1990.
- 2 Prima dell'inizio dei lavori, eseguire un accertamento delle sostanze nocive e una valutazione dei rischi.
- 3 Sospendere i lavori in caso di pericoli legati all'amianto o se la situazione non è chiara!
- 4 I superiori istruiscono il personale.
- 5 Utilizzare i dispositivi di protezione ed eseguire i lavori secondo lo stato della tecnica.
- 6 Al termine dei lavori pulire e smaltire.

La vostra salute è importante

In Svizzera l'amianto è vietato dal 1990. Ciò nonostante, si trovano ancora spesso materiali che lo contengono. Si tratta più precisamente di siti contaminati da amianto che vengono alla luce durante lavori di ristrutturazione e bonifica.

Proprio durante questi lavori il pericolo maggiore è di inalare le minuscole fibre di amianto disperse nell'aria, le quali finiscono nei polmoni.

Nel presente opuscolo vi spieghiamo:

- in quali lavori i falegnami possono imbattersi più spesso nell'amianto
- quali misure di protezione adottare e
- quando è il caso di rivolgersi agli specialisti per una bonifica

In collaborazione con le parti sociali, la Suva si impegna a prevenire gli infortuni e le malattie professionali. Essa coniuga prevenzione, assicurazione e riabilitazione in un unico servizio.

Cos'è l'amianto e dove si trova	6
Rischi per la salute	7
Applicazioni: fortemente agglomerato, debolmente agglomerato, puro	8
Cosa fare in caso di sospetta presenza di amianto? (schema)	10
Lavori di falegnameria con esposizione all'amianto, misure necessarie	12
• Ristrutturazione/smantellamento di cucine ed elettrodomestici	12
• Rimozione di rivestimenti per pavimenti 1: pavimenti multistrato con strato in cartone di amianto, cushion vinyl	14
• Rimozione di rivestimenti per pavimenti 2: pavimenti monostrato o bistrato contenenti amianto	16
• Lavori su rivestimenti piastrellati contenenti amianto	18
• Lavori su intonaco contenente amianto	20
• Montaggio a posteriori di finestre su tetti in fibrocemento	22
• Rimozione di stucco per finestre contenente amianto	24
• Lavori su rivestimenti antincendio (ad es. porte dell'impianto di riscaldamento)	28
• Rimozione/distacco di pannelli antincendio e termoisolanti sul lato inferiore dei davanzali	30
• Smontaggio di quadri elettrici	32
Aspetti giuridici	34
Smaltimento di rifiuti contenenti amianto	39
Enti di riferimento, ulteriori informazioni	40

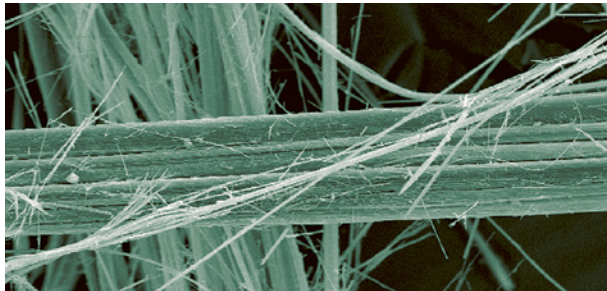
Cos'è l'amianto e dove si trova

Con il termine amianto si identifica un gruppo di fibre minerali presenti in determinate rocce. La sua particolarità sta nel possedere una struttura fibrosa particolarmente resistente.

L'amianto presenta le seguenti caratteristiche:

- è resistente al calore fino a 1000 °C
- è resistente all'azione di numerosi agenti chimici aggressivi
- è un ottimo isolante elettrico e termico
- è molto elastico e resistente alla trazione
- si lega facilmente con altri materiali

Proprio grazie a queste caratteristiche l'amianto è stato usato ampiamente nell'industria e nella tecnica e ancor oggi è presente in molte strutture.



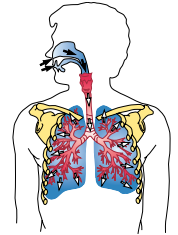
Fibre di amianto 1/10 mm



Rischi per la salute

Come penetra nel corpo umano?

L'amianto è pericoloso solo quando le fibre di cui è composto vengono inalate. Anche a basse concentrazioni nell'aria può favorire l'insorgere di malattie dell'apparato respiratorio (polmoni e pleura).



Come agisce?

Le fibre di amianto presentano una struttura cristallina. Se sottoposte a lavorazione meccanica, queste tendono a sfaldarsi in senso longitudinale dando origine ad altre fibre ancora più sottili. Queste ultime possono diffondersi in spazi molto ampi. Se inalate durante la lavorazione, l'organismo non è più in grado di scomporle o espellerle.

Quali malattie provoca?

Le fibre di amianto, a causa della loro lunga permanenza negli alveoli polmonari, possono provocare diverse malattie, tra cui l'asbestosi, il carcinoma polmonare o il mesotelioma pleurico maligno.

Tempo di latenza

Ciò che accomuna le malattie da amianto è il loro lungo tempo di latenza, che si aggira tra i 15 e i 45 anni dalla prima esposizione.

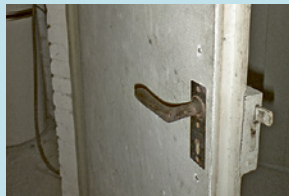
Il rischio aumenta con la durata dell'esposizione e con la sua intensità, ossia con la concentrazione di polveri di amianto nell'aria. Per evitare inutili rischi, è importante individuare tempestivamente i materiali contenenti amianto e adottare le necessarie misure di protezione.

Applicazioni

Prodotti contenenti amianto fortemente agglomerato (matrice compatta)



Canalina per cavi in fibrocemento



Porta antincendio con fibrocemento

Prodotti contenenti amianto debolmente agglomerato (matrice friabile)



Isolamento in amianto spruzzato



Pannello antincendio contenente amianto

Prodotti contenenti fibre di amianto pure



Amianto tessuto nel fornello



Barriera antifiama con cuscini di amianto

Le fibre di amianto sono **fortemente** legate in una matrice solida e stabile. Alcuni esempi:

Prodotti in fibrocemento (amianto in cemento) come pannelli piccoli e grandi, davanzali per finestre, facciate, lastre ondulate, condotte e canalizzazioni, fioriere

Amianto negli stucchi per finestre

Amianto nelle guarnizioni di gomma (guarnizioni CAS)

Tenore di amianto: di regola < 20% in peso

Misure

Evitare la lavorazione meccanica, ossia perforazione, smerigliatura, frantumazione o pulizia con idropultrici ad alta pressione. Tutte queste operazioni possono causare un elevato rilascio di fibre. I lavori devono essere eseguiti rispettando le direttive contenute negli opuscoli Suva.

Le fibre di amianto sono **libere** o debolmente legate in una matrice. Alcuni esempi:

- Materiale termoisolante e antincendio
- Rivestimenti in amianto spruzzato
- Pannelli leggeri
- Rivestimenti inferiori di pavimenti
- Isolamento di tubi
- Pannelli antincendio in apparecchi elettrici e in vecchi quadri elettrici

Tenore di amianto: di regola > 40% in peso

Misure

I lavori su questi materiali (amianto debolmente agglomerato) devono essere eseguiti solo da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva. Qualora si rinvenissero inaspettatamente dei materiali contenenti amianto, i lavori devono essere sospesi e il committente deve esserne informato.



Le fibre di amianto si trovano allo stato puro, ad esempio in forma tessuta (treccie, corde, cuscini) oppure sotto forma di cartoni.

Tenore di amianto: 100% in peso

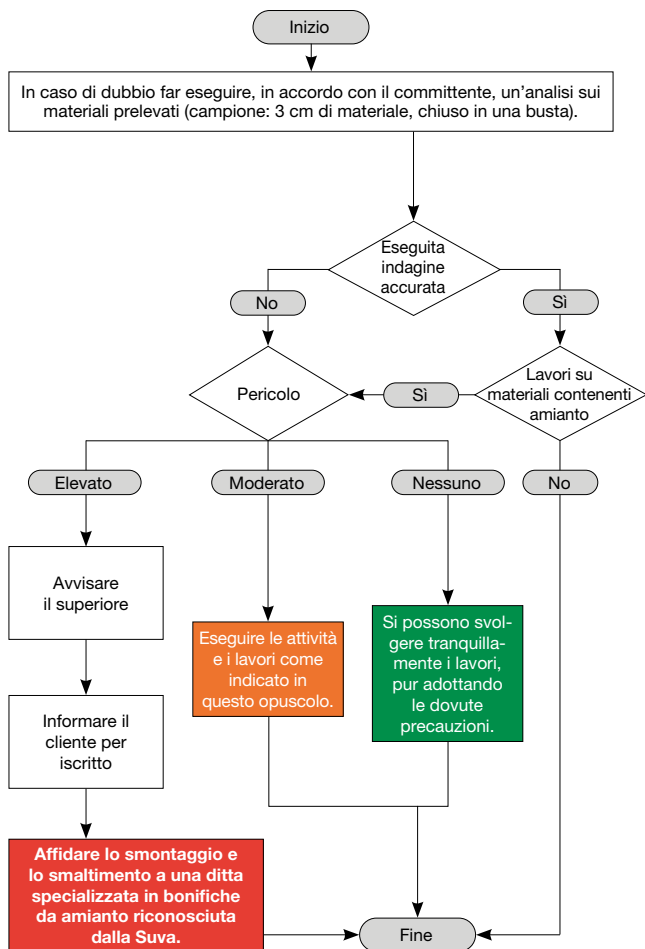
Misure

I lavori su questi prodotti devono essere eseguiti solo da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva. Qualora si rinvenissero inaspettatamente dei materiali contenenti amianto, i lavori devono essere sospesi e il committente deve esserne informato.



Cosa fare in caso di sospetta presenza di amianto? (schema)

Per lavori su stucchi di finestre, pannelli antincendio, rivestimenti per pavimenti e quadri elettrici contenenti amianto (installazione prima del 1990) si applica la seguente procedura:



Quali misure adottare?

In questo opuscolo ad ogni attività di falegnameria viene attribuito un colore in base al livello di pericolo. I colori indicano l'esposizione alle fibre di amianto e le misure di protezione da adottare. Significato dei colori:

Nessun pericolo imminente: i lavori possono essere svolti senza problemi, seppur con la dovuta cautela.

Moderato pericolo: è possibile un rilascio di fibre. I lavori devono essere svolti solo dopo aver adottato le dovute misure di protezione (vedi pagg. 12 – 33) e solo da persone che sono state precedentemente istruite dall'azienda o da istituzioni esterne.

Per tutti i lavori l'accesso alle zone operative deve essere vietato ai non addetti ai lavori e ogni locale deve essere pulito al termine dei lavori.

Elevato pericolo: si prevede un notevole rilascio di fibre. Questi lavori non devono essere eseguiti. I lavori per i quali si prevede un notevole rilascio di fibre pericolose per la salute devono essere eseguiti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

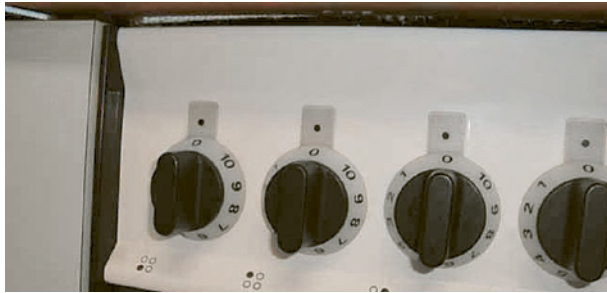
In alcuni casi si consiglia di far rimuovere tutti i prodotti contenenti amianto dalla zona di lavoro, anche se non si prevede un contatto diretto. Ad esempio, nei locali con soffitti in amianto spruzzato fortemente lesionati o in caso di attività in prossimità di pannelli leggeri contenenti amianto.

Lavori di falegnameria con esposizione all'amianto, misure necessarie

Ristrutturazione/smantellamento di cucine ed elettrodomestici

**Pannelli antincendio e materiali isolanti contenenti amianto:
nastri di protezione, corde, pannelli in fibrocemento**

(Amianto in matrice friabile e compatta, prodotti in amianto puro)



Lavori e rischi correlati

Controllo visivo, preparazione dei lavori, lavori nei locali senza contatto con i materiali contenenti amianto

Nessun rilascio di fibre o rilascio di scarsa entità

Pericolo moderato nei seguenti casi

- Smontaggio di elettrodomestici dotati di pannelli antincendio contenenti amianto (matrice friabile)
- Lavori in zone in cui sono presenti materiali antincendio e isolanti scoperti e contenenti amianto (corde e trecce di amianto, nastri di protezione)

- Smontaggio e smantellamento di pannelli in fibrocemento

Elevato pericolo nei seguenti casi

- Rimozione di diversi pannelli antincendio (matrice friabile) dalle pareti e dal pavimento
- Rimozione di pannelli di grandi dimensioni (matrice friabile)

Misure di sicurezza

Nessuna misura

- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Indossare una tuta di protezione monouso (da smaltire dopo l'uso)
- Evitare la fresatura sui pannelli antincendio
- Evitare di strappare le corde e i nastri isolanti dagli elettrodomestici
- Coprire i pannelli antincendio scoperti e i materiali isolanti con una pellicola di plastica e contrassegnarli con il simbolo dell'amianto
- Smaltire correttamente gli elettrodomestici con materiali contenenti amianto

- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Indossare una tuta di protezione monouso (da smaltire dopo l'uso)
- Eseguire i lavori senza distruzione
- Non fresare, non segare e non perforare i materiali

Durante questa operazione si prevede un'elevata concentrazione di fibre di amianto. I lavori devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Rimozione di rivestimenti per pavimenti 1

Pavimenti multistrato con strato in cartone di amianto, cushion vinyl

(Amianto in matrice friabile)



Cushion vinyl

Lavori e rischi correlati

Transito e utilizzo senza danneggiamento

Nessun rilascio di fibre o rilascio di scarsa entità



Cushion vinyl

Misure di sicurezza

Nessuna misura

Elevato pericolo nei seguenti casi

- Rimozione di rivestimenti multistrato per pavimenti e pareti (cushion vinyl)

Durante questa operazione si prevede un'elevata concentrazione di fibre di amianto.

Questi lavori devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche di amianto riconosciute dalla Suva.

Rimozione di rivestimenti per pavimenti 2

Pavimenti monostrato o bistrato contenenti amianto (Amianto in matrice compatta)



Floorflex

Lavori e rischi correlati

Transito e utilizzo senza danneggiamento

Nessun rilascio di fibre o rilascio di scarsa entità

Pericolo moderato nei seguenti casi

- Rimozione di rivestimenti per pareti e pavimenti **monostrato** e **bistrato** contenenti amianto



Floorflex

Misure di sicurezza

Nessuna misura

Preparazione dei lavori

- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Indossare una tuta di protezione monouso (da smaltire dopo l'uso)
- Impiegare un aspiratore industriale con filtro H (classe H conforme alla norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto)
- Ventilare adeguatamente la zona di lavoro (ventilazione naturale o artificiale)
- Chiudere le aperture verso gli ambienti confinanti
- Rimuovere tutte le installazioni mobili

Svolgimento dei lavori

- Inumidire il rivestimento in sezioni
- Rimuovere il rivestimento con cautela, senza causare rotture
- Rimuovere eventuali residui con una spatola e aspirare i residui sciolti con l'aspiratore industriale
- Depositare il materiale contenente amianto in sacchi di plastica (contrassegno amianto) resistenti alla rottura e depositarli sigillati nel cassone scarrabile

Al termine dei lavori

- Pulire la zona di lavoro con un aspiratore industriale e lavare il pavimento
- Nelle scuole, negli asili e negli ospedali ecc. prima dell'autorizzazione all'uso si raccomanda di eseguire delle misurazioni dell'aria
- Smaltire i sacchi secondo le norme cantonali

Lavori su rivestimenti piastrellati contenenti amianto (Amianto in matrice compatta nella colla o nel materiale delle fughe)



< 1% amianto crisotilo nella colla

Lavori e rischi correlati

Transito, controllo visivo e utilizzo (senza danneggiamenti)

Nessun rilascio di fibre o rilascio di scarsa entità

Pericolo moderato nei seguenti casi

- Perforazione di piastrelle con colla contenente amianto per realizzare passaggi o fissaggi
- Scalpellatura e rimozione di singole piastrelle per interventi di riparazione

Elevato pericolo nei seguenti casi

- Raschiatura di piastrelle
- Asportazione di colla per piastrelle contenente amianto



Rimozione solo da parte di ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute

Misure di protezione

Nessuna misura

- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Si raccomanda di indossare una tuta di protezione monouso
- Aspirazione alla fonte delle polveri con un aspiratore industriale (filtro di classe H secondo la norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto)
- Ventilare correttamente l'area di lavoro

Questi lavori comportano un elevato rilascio di fibre e devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Lavori su intonaco contenente amianto (soprattutto intonaco fonoassorbente), masse spatolabili e di riempimento
(Amianto in matrice compatta o friabile)



Intonaco fonoassorbente contenente amianto

Lavori e rischi correlati

Controllo visivo, preparazione dei lavori, lavori in prossimità di materiali contenenti amianto senza contatto diretto
Nessun rilascio di fibre o rilascio di scarsa entità in caso di materiale non danneggiato

Pericolo moderato nei seguenti casi

- Lavori nelle immediate vicinanze di tali materiali contenenti amianto, senza lavorazione
- Esecuzione di singoli fori

Elevato pericolo nei seguenti casi

Lavorazione (ad es. smerigliatura) o rimozione di questi materiali contenenti amianto



Rimozione solo da parte di ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute

Misure di protezione

Nessuna misura

Misure generali

- **Non sottoporre il materiale a lavorazione meccanica**
- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Si raccomanda di indossare una tuta di protezione monouso
- Aspirazione alla fonte delle polveri con un aspiratore industriale (filtro di classe H secondo la norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto)
- Ventilare correttamente l'area di lavoro

Durante queste operazioni si prevede un'elevata concentrazione di fibre di amianto.
I lavori devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Montaggio a posteriori di finestre su tetti in fibrocemento

Fibrocemento

(Amianto in matrice compatta)



Lavori e rischi correlati

Controllo visivo, transito

Nessun rilascio di fibre o rilascio di scarsa entità

Pericolo moderato nei seguenti casi

– Smontaggio non distruttivo, trasporto e stoccaggio di pannelli in fibrocemento, senza lavorazione meccanica dei pannelli

– Smontaggio e ristrutturazione dei pannelli in fibrocemento

– Trasporto dal tetto al cassone scarrabile

– Pulizia degli strati sottostanti, ad es. sottotetto, travetti inclinati, struttura portante, solaio, ecc.

Elevato pericolo nei seguenti casi

– Lavorazione meccanica dei pannelli, ad es. segatura, perforazione, smerigliatura e frantumazione

– Un elevato deterioramento della superficie dei pannelli determina un consistente rilascio di fibre.

Misure di sicurezza

Nessuna misura

Misure generali

– Usare una maschera antipolvere FFP3
– Indossare una tuta di protezione monouso (da smaltire dopo l'uso)

– Eseguire i lavori in maniera non distruttiva (nella sequenza inversa rispetto al montaggio)

– Non frantumare, segare, fresare o perforare il materiale

– In caso di forte deterioramento inumidire con acqua la superficie dei pannelli

Non riciclare i pannelli rimossi!

– Non utilizzare scivoli o tubi per materiali sciolti

– Evitare di spostare i pannelli già stoccati contenenti amianto in matrice compatta

– Deporre i pannelli in sacchi big-bags direttamente sul tetto in modo da accorciare le distanze di trasporto

– Non lavare

– Separare ganci e chiodi con una barretta magnetica

– Pulizia con un aspiratore industriale (classe H conforme alla norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto)

Questi lavori sono vietati. I pannelli contenenti amianto devono essere sostituiti da altri privi di amianto prima di eseguire il montaggio sul tetto delle finestre. I lavori per i quali si prevede un consistente rilascio di fibre pericolose per la salute devono essere eseguiti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Rimozione di stucco per finestre contenente amianto

Stucco contenente amianto

(Amianto in matrice compatta)



Lavori e rischi correlati

Controllo visivo, rimozione delle finestre dai supporti

Nessun rilascio di fibre o rilascio di scarsa entità

Pericolo moderato nei seguenti casi

- Rimozione dello stucco con uno scalpello da legno o una spatola
- Rimozione di stucco per finestre contenente amianto mediante riscaldamento con lampada a raggi infrarossi, phon industriale o altre fonti termiche

Elevato pericolo nei seguenti casi

- Rimozione di stucco per finestre contenente amianto con strumenti meccanici (per es. fresatrice per stucchi)



Misure di sicurezza

Nessuna misura

- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Eseguire i lavori con lo scalpello o la spatola **solo all'aperto**
- Rimuovere con una spugna bagnata i residui di stucco che sono incollati al vetro o alla finestra
- Deporre i pezzi grossi di stucco in un sacco di plastica
- Pulizia finale della zona di lavoro con un aspiratore industriale (classe H conforme alla norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto)
- Smaltimento secondo le norme cantonali
- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Riscaldare lo stucco con una lampada o un phon
- Rimuovere lo stucco diventato morbido con una spatola senza spezzettarlo
- Imballare lo stucco rimosso e indurito in un sacco di plastica
- Pulizia finale del posto di lavoro con un aspiratore industriale (classe H conforme alla norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto)
- Smaltimento secondo le norme cantonali

Durante questa operazione si prevede un'elevata concentrazione di fibre di amianto.

Questi lavori devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Rimozione di stucco per finestre contenente amianto



Rimozione di stucco per finestre contenente amianto con scalpello o spatola. **Questa operazione deve essere svolta all'aperto!**



Rimozione di stucco per finestre contenente amianto con pistola ad aria calda.

Lavori su rivestimenti antincendio
(ad es. porte dell'impianto di riscaldamento)
Pannelli leggeri contenenti amianto
(Amianto in matrice friabile)



Lavori e rischi correlati

Controllo visivo, preparazione dei lavori

Nessun rilascio di fibre o rilascio di scarsa entità

Pericolo moderato nei seguenti casi

- Rimozione (sostituzione) di una singola porta rivestita con un pannello integro, non lesionato contenente amianto

Elevato pericolo nei seguenti casi

- Rimozione di più porte dotate di pannelli leggeri in ambienti stretti e poco accessibili
- Rimozione di porte dotate di pannelli lesionati e sfilacciati



Misure di sicurezza

Nessuna misura

- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Indossare una tuta di protezione monouso (da smaltire dopo l'uso)
- Prima di rimuovere la porta, rivestirla completamente con una pellicola di plastica
- Togliere la porta dal supporto, contrassegnare l'involucro con l'adesivo «Attenzione amianto» e portare il tutto alla discarica o a un'impresa specializzata in bonifiche da amianto riconosciuta
- Al termine dei lavori pulire la zona di lavoro con un aspiratore industriale (classe H conforme alla norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto)

Non rimuovere il pannello leggero dalla porta (non strappare)!
Non eseguire alcun intervento sul pannello.

Durante queste operazioni si prevede un'elevata concentrazione di fibre di amianto. Questi lavori devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Rimozione/distacco di pannelli antincendio e termoisolanti sul lato inferiore dei davanzali

Pannelli leggeri contenenti amianto o cartoni di amianto
(Amianto in matrice friabile)



Lavori e rischi correlati

Controllo visivo, preparazione dei lavori

Nessun rilascio di fibre o rilascio di scarsa entità

Pericolo moderato nei seguenti casi

- Lavori nelle immediate vicinanze di pannelli leggeri contenenti amianto e di cartoni di amianto, con potenziale contatto

Elevato pericolo nei seguenti casi

- Rimozione di pannelli leggeri contenenti amianto e di cartoni di amianto



Misure di sicurezza

Nessuna misura

- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Non rimuovere i pannelli leggeri (vedi sotto)
- Non eseguire alcun intervento sui pannelli con strumenti meccanici
- Rivestire i pannelli scoperti e sfilacciati con una pellicola in plastica e contrassegnarli con l'adesivo «Attenzione amianto»

La rimozione di pannelli leggeri e di cartoni di amianto dal lato inferiore dei davanzali deve essere svolta esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Smontaggio di quadri elettrici

Pannelli in fibrocemento e pannelli leggeri contenenti amianto

(Amianto in matrice compatta e in matrice friabile)



Lavori e rischi correlati

Controllo visivo, preparazione dei lavori

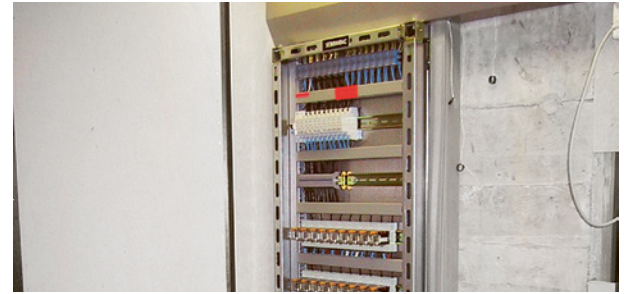
Nessun rilascio di fibre o rilascio di scarsa entità

Pericolo moderato nei seguenti casi

- Smontaggio di quadri elettrici rivestiti di pannelli in fibrocemento o interventi sui quadri elettrici

Elevato pericolo nei seguenti casi

- Smontaggio di quadri elettrici rivestiti di pannelli leggeri



Misure di sicurezza

Nessuna misura

- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Indossare una tuta di protezione monouso (da smaltire dopo l'uso)
- Al termine dei lavori pulire la zona di lavoro con un aspiratore industriale (classe H conforme alla norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto)

Lo smontaggio dei quadri elettrici è consentito solo se si tratta di amianto in matrice compatta (pannelli in fibrocemento).

Questi lavori devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Aspetti giuridici

1. Introduzione

L'amianto è vietato dal 1990. Sino ad oggi non esiste un obbligo di rimuovere i materiali contenenti amianto, a meno che non sussista un pericolo immediato per la salute dovuto al rilascio di fibre nell'aria. I falegnami sono soliti incontrare questo materiale quando devono intervenire, ad esempio, sullo stucco delle finestre o sulle porte antincendio.

2. Individuazione dei pericoli

Se vi è il sospetto che siano presenti sostanze particolarmente pericolose per la salute come l'amianto, il datore di lavoro deve subito individuare e valutare i relativi pericoli e, su questi, pianificare le misure necessarie.

Se nel corso dei lavori si dovesse rinvenire inaspettatamente dell'amianto, occorre sospendere immediatamente i lavori e avvisare il committente, il quale è responsabile della bonifica dell'edificio e deve assumersene le spese.

3. Responsabilità dell'imprenditore

I lavori svolti in maniera impropria (ad es. perforare l'amianto o rimuovere amianto in matrice friabile) possono provocare danni di cui dovrà rispondere l'imprenditore sul piano della responsabilità civile. La responsabilità civile è nei confronti dei propri lavoratori e dei clienti (ad es. contaminazione di un edificio con fibre di amianto).

a) Responsabilità nei confronti dei lavoratori

In base all'art. 328 del Codice delle obbligazioni (CO) e all'art. 82 della Legge sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF) il datore di lavoro è tenuto a proteggere i lavoratori e ad avere il dovuto riguardo per la loro salute. Per prevenire gli infortuni professionali e le malattie professionali, il datore di lavoro deve inoltre prendere tutte le misure necessarie per esperienza, tecnicamente applicabili e adatte alle circostanze.

Il datore di lavoro deve informare i dipendenti degli eventuali pericoli sul posto di lavoro e adottare adeguate misure di protezione (conformemente all'Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, OPI). Ulteriori misure di protezione e precisazioni sono contenute nell'Ordinanza concernente la legge sul lavoro (LL), nella Legge sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF) e nelle direttive CFSL 6508 «MSSL» e 6503 «Amianto». I lavoratori devono disporre gratuitamente di tutti i dispositivi di protezione individuale, tra cui maschere antipolvere di tipo FFP3 o tute di protezione.

Etichettatura ufficiale



I lavoratori, dal canto loro, devono partecipare attivamente alla prevenzione degli infortuni e alla tutela della salute.

In base all'art. 82 LAINF i lavoratori devono assecondare il datore di lavoro nell'applicazione delle relative prescrizioni. Essi sono in particolare obbligati a utilizzare i dispositivi di protezione individuale, usare correttamente i dispositivi di sicurezza e astenersi dal rimuoverli o modificarli senza il permesso del datore di lavoro. Un comportamento contrario alle norme o il mancato rispetto delle disposizioni di sicurezza, che il lavoratore conosce o dovrebbe conoscere, sono considerati una violazione dell'obbligo di diligenza e quindi equiparati ad un atto di negligenza, con conseguenze sul piano giuridico.

Il datore di lavoro deve verificare e imporre il rispetto delle norme di sicurezza nella propria azienda. Se un dipendente acconsente di violare tali norme o lo dichiara espressamente, questo non solleva il datore di lavoro dalla sua responsabilità.

b) Responsabilità nei confronti dei clienti e di terzi

In base all'art. 97 del CO è responsabile colui che arreca un danno nell'adempimento di un obbligo contrattuale. Secondo questo principio, l'imprenditore è responsabile dei danni cagionati nell'adempimento del contratto di appalto, indipendentemente dal fatto che sia lui stesso a lavorare o impieghi un'altra persona (art. 101 del CO). Deve assumersi l'obbligo di risarcimento dei danni. Pertanto, il falegname-imprenditore deve assumersi le eventuali spese derivanti da un uso negligente di materiali contenenti amianto.

4. Limitazione della responsabilità

È possibile l'esclusione o la limitazione della responsabilità se questo viene concordato in via preliminare con il cliente. La limitazione può consistere nello stabilire un importo massimo finanziario o nel delimitare la portata delle azioni dannose.

È opportuno convenire per iscritto un simile accordo con il cliente. Ancora più utile sarebbe convenire non solo che l'imprenditore-falegname non si assume alcuna responsabilità, ma anche che i suoi dipendenti opereranno con la dovuta diligenza per evitare qualsiasi danno.

Smaltimento di rifiuti contenenti amianto

5. Le assicurazioni di responsabilità civile per imprese spesso non coprono i danni da amianto

Varie assicurazioni di responsabilità civile escludono l'obbligo di prestazione in caso di danni provocati dall'amianto. Chi possiede una simile assicurazione, al momento della stipula di un contratto di appalto, farebbe bene ad escludere la responsabilità per i danni provocati dall'amianto (vedi punto 4).

I rifiuti contenenti amianto devono essere smaltiti separatamente dagli altri e non devono essere in nessun modo riciclati. Non è consentito mescolare i rifiuti contenenti amianto con altri, a meno che i rifiuti «misti» non siano smaltiti alla stregua dei rifiuti contenenti amianto.

I rifiuti contenenti amianto devono essere smaltiti secondo l'Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (OPSR, RS 814.600) e le norme cantonali.

Per informazioni sullo smaltimento e sulle discariche rivolgersi agli uffici cantonali competenti nelle questioni relative all'amianto, www.rifiuti.ch.

Enti di riferimento, ulteriori informazioni

Per riconoscere e valutare i materiali contenenti amianto i seguenti indirizzi possono fornire informazioni utili:

www.suva.ch/amianto

Qui sono elencati link e indirizzi di ditte specializzate in bonifiche da amianto e di laboratori specializzati nonché link a pubblicazioni su questo argomento.

www.forum-amianto.ch

Vasta piattaforma informativa con indirizzi, link e materiale da scaricare.

www.asbestinfo.ch

Sito informativo dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) con materiale da scaricare, link, indirizzi degli enti competenti cantonali in materia di amianto.

UFSP, Divisione prodotti chimici

Tel. 058 462 96 40

Suva, Settore industria e artigianato

Tel. 058 411 12 12

SIKO Schreinergerberbe, segreteria

Tel. 044 244 10 99

info@siko2000.ch, www.siko2000.ch

SETRABOIS, Fédération suisse romande des entreprises de menuiserie, ébénisterie et charpenterie

Tel. 021 552 35 66

info@setrabois.ch, www.frecem.ch/setrabois

Il modello Suva I quattro pilastri



La Suva è più che un'assicurazione perché coniuga prevenzione, assicurazione e riabilitazione.



Le eccedenze della Suva ritornano agli assicurati sotto forma di riduzioni di premio.



La Suva è gestita dalle parti sociali: i rappresentanti dei datori di lavoro, dei lavoratori e della Confederazione siedono nel Consiglio della Suva. Questa composizione paritetica permette di trovare soluzioni condivise ed efficaci.



La Suva si autofinanzia e non gode di sussidi.

Suva

Casella postale, 6002 Lucerna

Informazioni

Tel. 058 411 12 12

servizio.clienti@suva.ch

Ordinazioni

www.suva.ch/84043.i

Titolo

Amianto: riconoscerlo, valutarlo e intervenire correttamente
Regole settoriali per i falegnami

Questa pubblicazione è nata dalla collaborazione con la soluzione settoriale delle falegnamerie SIKO-S/SETRABOIS. La Suva ringrazia tutti per la preziosa collaborazione.

Stampato in Svizzera

Riproduzione autorizzata, salvo a fini commerciali, con citazione della fonte.

Prima edizione: novembre 2011

Edizione rivista e aggiornata: marzo 2024

Codice

84043.i

